



**Comune
di Bologna**

Cura e qualità del centro storico

Scheda descrittiva dei 7 ambiti della cura

Per migliorare la qualità di vita dei residenti abbiamo scelto di attivare 7 ambiti di cura e intervento immediati:

1. ACCESSO ALL'ACQUA E RIDUZIONE DELLE PLASTICHE

Per dare impulso alla valorizzazione dell'acqua di rete, si intende incoraggiare l'uso dell'acqua potabile fornita dall'acquedotto e diminuire l'inquinamento indotto dall'eccessivo utilizzo di contenitori di plastica ed in particolare ridurre l'utilizzo delle bottiglie in plastica.

In coerenza con quanto fino ad ora attuato dall'Amministrazione (nell'estate del 2025 furono installati 11 erogatori di acqua pubblica in spazi pubblici della città) ed anche con gli obiettivi dati dalla Missione Clima e dalle azioni di adattamento al cambiamento climatico, si intende intraprendere una progettualità ulteriore volta alla realizzazione e ripristino di fontanelle erogatrici di acqua pubblica, inserendo questo intervento in un percorso di educazione al benessere ed alla sostenibilità.

Il progetto prevede quindi di rendere strutturali e definite le installazioni dell'estate 2025 ampliandone il numero a **37 erogatori** di acqua potabile **in luoghi ed edifici pubblici del Comune di Bologna** quali biblioteche, musei, sedi di Quartiere e Palazzo D'Accursio.

La stima delle bottiglie non "*consumate*" su base annua ammonta, come conseguenza dell'implementazione del progetto, a 791.432 x 25 grammi (peso medio bottiglia pet da 500 ml)= **19.786,00 Kg /anno di plastica risparmiata**.

2. SERVIZI IGIENICI PUBBLICI

La qualità di una città si misura anche dalla sua pulizia e capacità di accoglienza.

Questo progetto punta all'implementazione di servizi igienici attraverso l'apertura di servizi esistenti in luoghi pubblici, quali musei e biblioteche.

L'obiettivo è quello di integrare il numero dei servizi igienici pubblici già fruibili (con modalità a pagamento o gratuita) con l'apertura a residenti e visitatori di servizi igienici esistenti e ubicati in edifici comunali, in grado di aumentare l'offerta nel centro storico di Bologna: **ai 12 bagni pubblici esistenti se ne aggiungeranno circa 10** che abbiamo identificato all'interno di spazi pubblici e comunali.

3. PAVIMENTAZIONE STORICA IN SOSTITUZIONE DELL'ASFALTO: CREAZIONE DI UN FONDO AD HOC

L'Amministrazione comunale intende approvare, condividendolo prima con la Sovrintendenza, un programma quinquennale di valorizzazione e riqualificazione del patrimonio stradale esistente nel centro storico attraverso una **progressiva sostituzione dell'asfalto con pavimentazioni lapidee**: gli interventi riguarderanno **circa 30 strade**, che saranno identificate insieme alla Sovrintendenza. **A tale scopo, verrà costituito un apposito fondo pluriennale da almeno un milione di euro l'anno.**

Sono già stati affidati i lavori, che partiranno a breve per vicolo Alemagna e vicolo Caldarese (per un importo complessivo di 400.000 euro). Inoltre nei prossimi mesi sarà riqualificata anche via del Guasto (650.000 euro) e si effettueranno interventi puntuali di manutenzione periodica ordinaria per messa in sicurezza in: via Oberdan, piazza San Martino, via del Pratello e via Rizzoli (160.000 euro in totale).

4. PULIZIA E PROTEZIONE DEI MURI E RIMOZIONE DEL VANDALISMO GRAFICO. POTENZIAMENTO DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI E DELLA PULIZIA DEL CENTRO STORICO

La **pulizia e la protezione dei muri** che si affacciano sulle pubbliche vie, nonché le attività di rimozione del vandalismo grafico da tali superfici architettoniche, assumono un rilievo fondamentale nel perseguimento degli obiettivi di tutela, vivibilità e qualità dello spazio pubblico. A tal proposito, nel 2022, la Giunta ha approvato gli "Indirizzi per la redazione di un Piano sperimentale integrato di contrasto al vandalismo grafico".

Con tali indirizzi, al fine di assicurare spazi pubblici più sostenibili e di maggiore qualità funzionale e formale, il Comune opera già nella direzione della sperimentazione e dell'innovazione, attraverso l'attività di tutti i suoi settori.

Le aree di intervento nel corso di due **annualità 2026/2027**, potranno estendersi sulle vie che seguono, anche con l'obiettivo di valorizzare l'imponente intervento di riqualificazione del Teatro Comunale che verrà riaperto al pubblico nei primi mesi del 2027: via del Guasto, via Zamboni (fino a porta san Donato), via Belle Arti, via Belmeloro, via Andreatta, via Petroni, via dei Bibiena, via Acri, via dell'Unione, via Sant'Apollonia, via Vinazzetti, via Galliera (fino a via dei Mille), via Santa Maria Maggiore, via Schiavonia, via dei Preti, via San Giorgio, via Parigi, vicolo Carega, via degli Usberti, via Nazario Sauro (da incrocio via Belvedere a via Riva Reno), piazza Galileo, via Milazzo, piazza XX Settembre, via San Giuseppe, via San Benedetto XIV, via San Giacomo, via S. Sigismondo, via G.C. Croce, vicolo Urbaga, via Strazzacapre.

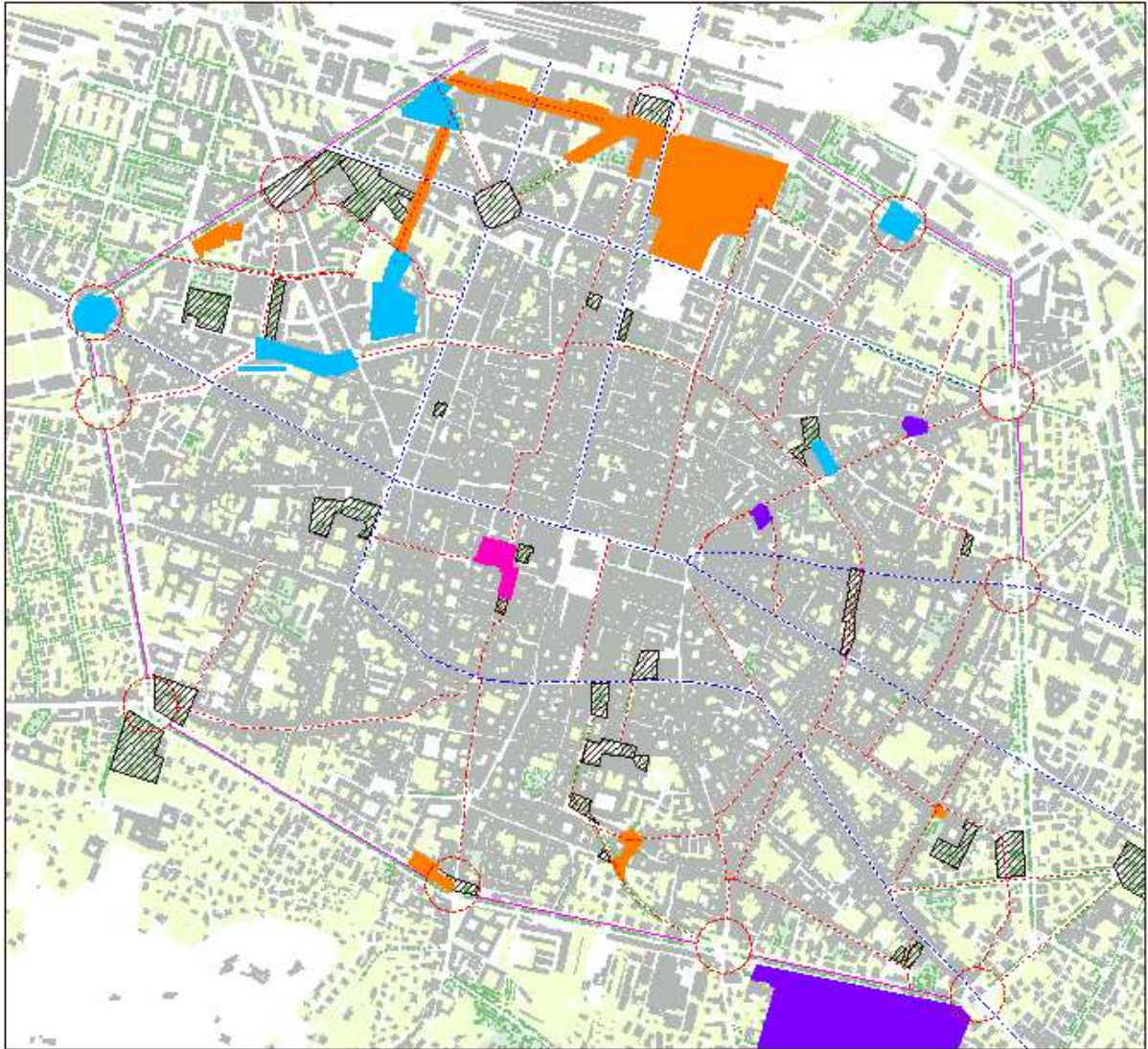
Inoltre, insieme a Hera, la task force comunale sta definendo un **potenziamento complessivo dei servizi di pulizia e miglioramento del decoro urbano** a partire da un rafforzamento della pulizia di pavimentazioni e portici.

In questo percorso si inserisce anche l'ammmodernamento completo delle 109 **mini isole interrato** per accogliere rifiuti organici e vetro/lattine, presenti nel centro storico di Bologna, già avviato da Hera con un investimento di circa 4 milioni di euro. Già operative le prime 15 mini isole.

5. RIQUALIFICAZIONE DELLE PIAZZE MEDIANTE L'USO DI NATURAL BASED SOLUTIONS (NBS) E MITIGAZIONE VERDE ESTIVA

"Bologna Verde", un progetto bandiera del mandato, prevede la realizzazione di una nuova, grande infrastruttura ecologica per la mitigazione del clima, la salute delle persone e la biodiversità.

Di seguito una mappatura degli interventi sullo spazio pubblico ad oggi individuati dall'Amministrazione comunale come prioritari nel quinquennio 2026-2030:



Piazze e aree verdi centro storico - programma riqualificazioni al 2030 (in azzurro gli interventi in fase di conclusione, in arancione gli interventi finanziati, in rosa e viola gli interventi in attesa di finanziamento, per maggiori dettagli si veda la tavola allegata)

Interventi realizzati / in corso di realizzazione	Localizzazione
Prima linea tranviaria di Bologna	Porta San Felice Via Riva di Reno
PNRR M2C2 asse 4.1: "Ciclovie Urbane"	Porta Mascarella
Bilancio Partecipativo 2023 "Il Porto Verde di Bologna"	Giardino Graziella Fava Parco XI Settembre
Interventi in progettazione - finanziati	Localizzazione
PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021 - 2027- IMPRONTA VERDE E NEUTRALITÀ CLIMATICA - BO2.2.7.2.A - Rigenerazione verde del parco della Montagnola	Parco della Montagnola
PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021 - 2027- IMPRONTA VERDE E NEUTRALITÀ CLIMATICA - BO2.2.7.2.A - interventi di rigenerazione e rinverdimento dello spazio pubblico diffusi sul centro storico	Porta Galliera/ Piazza XX Settembre Via Gramsci Giardino Stefano Casagrande Viale XII Giugno - Via Rubbiani Piazzetta Morandi

PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021 - 2027- IMPRONTA VERDE E NEUTRALITÀ CLIMATICA - BO2.2.7.2.A - Riqualficazione di piazzetta Cevenini	Piazzetta Maurizio Cevenini
TALEA - Green cells leading the Green transition (EUI02-064-TALEA) - Interventi per la riduzione dell'isola di calore e per la mobilità dolce - zona Centro Storico	Via Boldrini Via F.lli Rosselli Via Del Porto
Interventi in progettazione - da finanziare	Localizzazione
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DA REDIGERE E RESTITUIRE IN MODALITA' BIM PER OPERE PRIORITARIE CONTENUTE NEL PUMS: PARCHEGGIO INTERRATO PIAZZA ROOSEVELT	Piazza Roosevelt Piazza Galilei
Interventi da progettare - in attesa di finanziamento	Localizzazione
Bando D.M. MASE 02 DEL 02/01/2025 fondo per il contrasto del consumo di suolo, da attuarsi mediante interventi di rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano	Piazza Raviola Piazza Rossini Giardini Margherita

Tra gli interventi simbolo quello della trasformazione delle **piazze Franklin Delano Roosevelt e Galileo Galilei**, che troverà realizzazione nel prossimo mandato, e su cui stiamo presentando in Sovrintendenza un aggiornamento del progetto per la realizzazione del nuovo parcheggio pubblico interrato in piazza Roosevelt, grazie al quale si libererà così dalla sosta l'area sovrastante e la vicina piazza Galilei, e si potranno progettare nuovi spazi di qualità in superficie, dedicati alla pedonalità e alla socialità nelle due piazze.

Verde Tattico Estivo: mitigazione delle isole di calore e qualità dello spazio pubblico

In un centro storico vincolato, dove scavare è spesso impossibile per la presenza estesa di sottoservizi e dove l'ambiente altamente antropizzato rende difficoltoso l'attecchimento delle piante, un primo intervento intermedio è quello del **verde** temporaneo al fine di valutare la risposta della città a tale inserimento e di creare delle zone d'ombra con sedute per permettere un momento di riposo alla calura estiva

Anche quest'anno quindi verranno posizionati degli arredi "verdi" composti da alberature a foglia in vaso per aumentare una percezione di benessere connessa alla visuale vegetale dove poter sostare e ripararsi, migliorando la vivibilità di alcuni spazi pubblici.

Si prevede un avvio graduale dell'allestimento a partire **dalla fine del mese di maggio** e rimozione dell'allestimento dal 30 settembre.

6. UNA TASK FORCE COMUNALE DEDICATA ALLA CURA DELLA CITTÀ

Dopo una prima fase di interventi legati alle urgenze della mobilità e a sperimentazioni temporanee di rinverdimento, l'Amministrazione ha predisposto un

programma coerente di riqualificazione dello **spazio pubblico** e da alcuni mesi ha creato **una task force interna comunale, a cadenza settimanale, guidata direttamente dal sindaco Matteo Lepore con il coinvolgimento di dirigenti, assessori, presidenti dei quartieri, che si occupa della cura di tutta la città.** Tale task force programma e monitora gli interventi a partire dall'analisi costante di dati e rilevazioni. _

Le Giornate della cura: in occasione del primo giorno di primavera, il sindaco Matteo Lepore ha lanciato ufficialmente le "Giornate della Cura", un'iniziativa di cura condivisa che vedrà l'Amministrazione, insieme a Hera, alle associazioni e a gruppi di cittadini, impegnati in prima linea per il decoro e la qualità dello spazio comune.

L'iniziativa, che si ripeterà ogni due settimane, punta a rafforzare i servizi ordinari di pulizia e decoro urbano, ma si fonda soprattutto sui patti di collaborazione, uno strumento che dal 2014 vede Bologna all'avanguardia nel coinvolgimento civico. Dalla cura dei giardini alla pulizia dei muri, fino al sostegno alle persone più fragili nei caseggiati popolari, l'obiettivo è moltiplicare l'energia dei migliaia di cittadini che già dedicano il proprio tempo alla comunità. Il prossimo appuntamento sarà il **19 aprile**.

7. UN NUCLEO DELLA POLIZIA LOCALE PER IL CENTRO STORICO

Dall'autunno 2025 è stato creato il Nucleo Centro storico della polizia locale con 40 agenti operativi nella sede di Palazzo Comunale.

Obiettivi:

- controllo efficace e visibile del centro storico (area all'interno dei viali di circonvallazione);
- flessibilità e rapidità d'intervento con l'istituzione dei Servizi Integrati di Sicurezza (SIS), grazie alla sinergia tra nucleo centro storico e reparti specialistici (reparto sicurezza, reparto polizia commerciale, reparto sicurezza stradale) sulle zone più critiche;
- presidio del territorio, con particolare riferimento alla Polizia di comunità.

Da ottobre 2025 è stata attivata, per due mattine a settimana, anche la presenza degli **ausiliari di prossimità in centro storico**, nell'area di Piazza Maggiore e nelle vie circostanti. Una presenza stabile e riconoscibile, pensata per rafforzare l'attenzione quotidiana su uno dei luoghi più frequentati della città.

Gli ausiliari di prossimità svolgono funzioni di osservazione e monitoraggio degli spazi pubblici, raccolgono segnalazioni, favoriscono un dialogo diretto con cittadini e attività economiche e lavorano in raccordo con la Polizia Locale. Il loro compito è contribuire alla prevenzione, intercettare situazioni critiche e migliorare la convivenza negli spazi urbani attraverso una presenza discreta ma costante.

Per quanto riguarda le fragilità in strada, è stato riprogettato e potenziato il lavoro dei **servizi a bassa soglia e delle unità di strada** dedicate alla grave emarginazione adulta.

Un intervento necessario per rispondere in modo più strutturato alle situazioni di vulnerabilità che si manifestano nello spazio pubblico. Le unità di strada svolgono attività di contatto diretto con le persone senza dimora e in condizioni di marginalità, ascolto e orientamento ai servizi, accompagnamento verso percorsi di accoglienza e presa in carico, oltre a un lavoro costante di mediazione e monitoraggio delle situazioni più complesse.